GIA' A BUON PUNTO I SANLORENZINI DI MILANI

Il Sanlart agile e manovriero piega le riserve della Roma (3-1)

Individualità degne di rilievo nei due opposti campi — Ottimo Piancastelli

ROMA B (1. tempo): Piancastelli; Onorati, Morabito; Betello, Stefanelli, Pellegrini; Galassini, Muzi, Cerri, Guarnacci, Cimpanelli.

SANLART (1. tempo): Palma; Terzi, Morè; Senzacqua, Settimi, Vinci; Modesti, Cioletta, Simonetti, Lozzi, Luttazzi.

ROMA B (2. tempo): Piancastelli; Petrelli, Morabito; Marcellini, Stefanelli, Bacci; Galassini, Bartoletti, Cerri, Guarnacci, Muzi.

SANLART (2. tempo): Vinciguerra; Morè, Antonacci; Valdarchi, Santangeli, Vinci; Lecis, Cingolani, Simonetti, Di Pancrazio, Luttazzi.

Arbitro: sig. Onesti.

Reti: nel primo tempo al 24' Cerri, al 33' Cioletta (rigore), al 36' Cioletta; nel secondo tempo al 28' Di Pancrazio.

Molto interessante è stata questa partita amichevole disputata ieri al campo «Artiglio» fra le due squadre della Roma B e del Sanlart vinta da quest'ultima per 3 reti a 1. Il pubblico, attratto dal nome altisonante di alcuni atleti in maglia giallo-rossa, non è mancato di intervenire e non ha lesinato gli applausi ora a quello o questo giocatore.

Questo galoppo di allenamento, dobbiamo dirlo subito, non ci è dispiaciuto, grazie al Sanlart che benché fosse alla sua prima uscita della stagione non si è dimostrato affatto inferiore agli avversari.

La Roma B, ossia la squadra che quest'anno dovrà disputare il campionato riserve, ci è sembrata che non si sia impegnata molto, ma in compenso ha messo in mostra delle individualità degne di rilievo. Da Piancastelli autore di due parate di ottima fattura a Stefanelli, colpitore attento e quanto mai abile, a Betello sapiente distributore e coordinatore.

Dell'attacco, mentre il reparto di destra si è reso più incisivo per merito di Galassini fine palleggiatore, quello di sinistra, anche senza strafare, ha messo in mostra una maggiore decisione ed esperienza con Guarnacci. Nella ripresa Del Moro ha innestato alcuni ragazzi e fra questi l'ex sanlorenzino Marcellini che ha confermato le sue buone qualità.

Il nuovo Sanlart è andato al di là delle più rosee previsioni. Palma si è dimostrato ancora una volta un ottimo portiere, le sue parate hanno colto ovazioni a scena aperta e qualsiasi nostro commento è più che superfluo. La difesa con Terzi e Morè ci sembra possa avere una buona tenuta. Infatti Morè, opposto all'uomo più pericoloso della Roma si è ben disimpegnato. Nella mediana Senzacqua è stato il migliore, per Settimi (molto deve ancora lavorare per smaltire il grasso superfluo), e per Vinci nell'insolito ruolo di laterale non si possono emettere dei giudizi. In seguito potremo giudicarli meglio.

All'attacco Modesti è intoccabile. Il nuovo acquisto Coletta, a parte le due reti segnate, ha messo in mostra una visione di gioco ottima, sa trattare la palla e quel che più conta gioca con intelligenza. Per Simonetti e per Lozzi è meglio rivederli ancora. Un giudizio sarebbe troppo azzardato specialmente se si pensa che il trio di attacco giallo-rosso era nuovo di zecca.

Luttazzi ha alternato momenti buoni e cattivi senza troppo strafare. Nel secondo tempo fra le sotituzioni abbiamo notato Valdarchi e Lecis. Certo che Milani avrà molto lavoro da svolgere e siamo sicuri che con la sua esperienza e bravura riuscirà a ricomporre con i nuovi e vecchi atleti giallo-rossi una squadra che sempre si farà onore in campionato.

In breve riassumiamo le 4 reti della giornata. Dopo azioni alterne la Roma realizza la prima rete. Sulla destra Muzi centra, la palla deviata da una gamba di Terzi perviene a Cerri che viene così a trovarsi davanti a Palma un tiro preciso e la sfera scuote la rete. Lo orgoglio stimola il Sanlart che volto all'attacco e al 33' usufruisce di un rigore per fallo di mano di Stefanelli. Coletta stanga di precisione sotto la traversa. I padroni di casa insistono e ottengono la seconda rete. Vinci trova un corridoio libero e serve di precisione Coletta; abile finta che sbilancia due avversari e con tutta calma il mezzo destro batte Piancastelli con un tiro non troppo forte ma angolato.

Nel secondo tempo ancora il Sanlart realizza con Di Pancrazio dopo un batti e ribatti sotto la porta della Roma.

VITO SANTORO

TORNEO POLIGRAFICI

IGAP-UESISA 2-1

Battuta l'UESISA, ma non dalla IGAP, bensì dalla sfortuna sotto forma di due autentici infortuni. Il primo su malinteso tra portiere e difensore che permetteva al centravanti avversario di segnare la prima rete per quanto in nettissima posizione di fuori giuoco, rilevata dal guardalinee e negata dopo a richiesta dell'arbitro; ed il secondo su autogol del terzino Mostardi che respingendo al volo, spizzava malamente la sfera depositandola in rete. Tutto ciò nel primo tempo.

Nella ripresa, i biancorossi per nulla demoralizzati si gettavano all'attacco, operando in continuazione azioni da rete. Purtroppo niente da fare, il risultato era scontato in partenza.

In questo continuo arrembaggio, prima De Angelis e poi Piacenza, a portiere battuto colpivano le trasversali. Una rete annullata allo scadere del tempo, *negava all'UESISA il più* che meritato pareggio.

Per l'IGAP i migliori: Catalini, Spedone e Ruetta; per la UESISA: Pregagnoli e De Angelis (autore di una bellissima rete).

falna

Vittorioso in America il campione europeo Neuhaus

DORTMUND, 12. — Il campione europeo dei pesi massimi Heinz Neuhaus davanti a 16.000 persone ha battuto ai punti, in dieci riprese, l'americano Dan Bucceroni.

UNA RETE DI MOSCA HA DECISO (1-0)

Sterili gli attacchi in Chinotto-Piombino

Bonaiti ha impressionato per la prontezza del tiro a rete

PIOMBINO: Carlotti, Morisco Reami; Lorenzelli (Falchi), Meucci, Fiorini; Borda (Panattoni), Larini (Borda), Taddei, Fiorendi, Basile.

CHINOTTO NERI: Albenzi (Benvenuti). Previato, Gianni (Garzelli), Sordi (Trasmondi), Benedetti, Di Napoli (Ceresi); Ragazzini, Mosca, Bonaiti, Cozzolini (Volontè), Malaspina (Leporini).

Arbitro: Marelli di Roma.

Reti: Mosca al 21'.

C'è voluto il gol di Mosca per dare un po' di sale alla partita, poichè fino allora per la manifesta incapacità dei due attacchi a manovrare, il filo della partita si era dipanato vivendo solo su spunti individuali: Bonaiti, in particolare autore nella prima parte dell'incontro di alcuni tiri forti ma fuori bersaglio, e a tratti Mosca e Cozzolini, da una parte; Taddei e Fiorindi dall'altra. In particolar modo negativi i neroazzurri del Piombino che non riuscivano a combinare un'azione manovrata in tutto il corso dei novanta minuti, e si sa come venendo meno il gioco dell'attacco che è quello che dà tono e colore allo spettacolo il medesimo si svuoti di ogni sostanza ed interesse.

Il Chinotto si occorse ben presto che il Piombnio non era che l'ombra delle bella squadra degli anni precedenti, e si proiettò fin dai primi minuti all'attacco e vi si mantenne costantemente per tutto il corso del primo tempo e buona parte della ripresa, ma con un giuoco così ingarbugliato, disordinato, senza un'idea chiara nelle manovre, e così per i neroazzurri fu facile difendersi efficacemente, chiudendosi nella sua area e non pensò ad altro che a respingere, ad adottare un suo giuoco (alto) al quale il Chinotto rispose incosciamente, pur sapendo di aver sempre la peggio.

L'incontro ha avuto inizio alle ore 10,30 sotto un sole cocente e con un polverone con il quale il campo dell'Appio delizia... gli atleti. Fischio d'inizio e buoni minuti di circospetti assaggi e studi reciproci. Al 3' Bonaiti ex condottiero della Lucchese, con un'azione individuale, lascia partire un tiro, senza pretese in verità, che colpisce la traversa con Carlotti fermo a guardare... al 10' servito da Ragazzini, è di scena il solito Bonaiti che manda la palla a sfiorare il montante sinistro della casa di Carlotti, con un dosato colpo di testa. Quest'ultimo è di scena al 21'; infatti rimettendo in giuoco la palla commette un fallo fuori area. Batte Mosca, palla a parabola che sorvola la barriera e si insacca in rete con un Carlotti nettamente sorpreso.

La risposta del Piombino non arriva che 4' più tardi. Fiorini, che giostra nel suo settore, traversa la sfera cui non manca all'appuntamento il centrattacco Taddei il quale, dopo aver finto di passare a Larini, gioca astutamente Benedetti e dà a Fiorini smarcato. Tiro da pochi passi ma fuori dallo specchio della porta.

Questa è stata la migliore azione della partita e la sola del Piombino.

Nella ripresa le squadre si presentano imbottite di rincalzi e quest'ultimi purtroppo hanno fatto rimpiangere i loro predecessori. Il sole si è fatto ancor più cocente e la polvere ha dominato in lungo e in largo il campo. Cosicchè il pubblico sfolla prima del termine, commentando non certo le fasi della scialba partita ma i prezzi d'ingresso veramente salati. Sarebbe bene che il Chinotto non esagerasse.

IVAN ROSSI

BASEBALL

Il Nettuno batte la Roma e riconquista il titolo

NETTUNO: Tagliaboschi, Marcucci; Caranzetti, Wilson, Camusi, Macri; Masci, Benedetti, Camucciari.

ROMA: Malerba, Qualls; Gentilini, Verlezza, Filippelli, Giromotti; Gamberale, Capannelli, Cencetti.

Punteggi parziali:

Nettuno: 0, 0, 2, 0, 0, 0, 0, 0, 1.
Roma: 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 1.

Per la quarta volta consecutiva il Nettuno è Campione d'Italia del campionato nazionale di baseball. Quest'anno, malgrado le due forti squadre capitoline: la Roma e la Lazio, ha vinto ancor più agevolmente il suo quarto titolo. La squadra tirrenica capitanata dal forte lanciatore Tagliaboschi ha anche il merito di aver stravinto questo campionato, con quasi tutti giuocatori italiani, molti dei quali locali.

La vittoria, alla fine, ha arriso e non demeritatamente agli ospiti, ma non è stata così come s'è prodotta, nè troppo convincente, nè troppo entusiasmante. Vi basti sapere che la Roma è partita col grave handicap di due punti ai primi inning per alcuni errori grossolani dei suoi uomini. Questa subitanea resa ha influito notevolmente sul rendimento dei romanisti i quali sono stati sfortunatissimi quando con due potenti fuori campo: uno effiffettuato da Malerba e l'altro da Capenelli ha avuto la sfortuna di non trovare nemmeno un «base» piena, cosicchè i due romani si sono dovuti accontentare soltanto della conquista della seconda «base»; cosa ben magra se pensiamo che con i fuori-campo si poteva capovolgere la rotta dell'incerto e traballante cammino dei giallorossi, irriconoscibili dalle loro ultime brillanti prestazioni.

I. R.

AL GIALLOROSSO ZIZECHI LA TRAVERSATA DI ROMA

Il forte nuotatore della A.S. Roma Branko Bizechi ha conseguito ieri una facile vittoria nella 46ª traversata di Roma organizzata dalla Romana di Nuoto su circa 7 km. di percorso. Seconda, a trecento metri, Carena, terzo Stella, seguono *Mannelli, Barbieri, Ostuni, Sabbatini e Zucchelli*

INIZIATA LA STAGIONE DI GALOPPO ROMANA

Vittoria di Wise Boy alle Capannelle nel tradizionale "Premio Apertura,,

Il tradizionale Premio Apertura che ha ufficialmente inaugurato la stagione romana di corse al galoppo è stato vinto da Wise Boy che ha preceduto in fotografia Lescaut dopo una bella lotta protrattasi testa a testa fin sul palo di arrivo.

Al betting i favori del pronostico erano per la Razza della Sila che era offerta ad 1 1/2 contro i due di Europeo, i tre di Wise Boy e gli altri a quote superiori.

Al via scattava al comando Maggio presto sostituito da Europeo che però veniva impegnato da Wise Boy che lo attaccava lungo tutta la curva trascinandosi nella sica Lescaut e gli altri in gruppo sgranato.

Era ancora Europeo ad entrare per primo in dirittura, ma cominciava a cedere e veniva sosituito al comando alla intersezione delle piste da Wise Boy che si allungava allo steccato attaccata da Lescaut che, risparmiata fino a questo momento, veniva a piazzare il suo spunto finale.

La lotta tra i due che si distaccavano dal gruppo era avvincente e durava fin sul palo ove Wise Boy riusciva a conservare ancora un ostrettissimo margine sulla progredlente Lescaut. Terzo era Elzeviro venuto con un bel finale a dominare il gruppo di retroguardia.

Nel Premio Aquiro Neebisch ha prevalso su Tronto che ha ancora una volta fornito una prova deludente.

Ecco il dettaglio: Pr. Aquiro: 1) Neebisch; 2) Tronto. Tot. V. 22 - P. 11, 10. Acc. 37; Premio Magliana: 1) Marostica; 2) Roccapia; 3) Zueca. Tot. V. 33 - P. 22, 19 - Acc. 47; Premio Berni: 1) Sable; 2) Knkan. Tot. V. 18 - P. 11, 11 - Acc. 23; Premio Ezio: 1) Comet; 2) Tangerine; 3) Allia. Tot. V. 35 - P. 14, 23, 31 - Acc. 133; Pr. Granito: 1) Arta; 2) Gay Paris. Tot. V. 37 - P. 15, 13 - Acc. 34; Pr. Maccarese: 1) Nouveau Cirque; 2) Foxico. Tot. V. 29 - P. 16, 17 - Acc. 50; Pr. Apertura: 1) Wise Boy; 2) Lescaut; 3) Elzeviro. Tot. V. 58 - P. 24, 23, 20 - Acc. 133; Pr. Falco: 1) Zanca; 2) Musidora; 3) Dorico.

A Merano vittoria di Bussi

MERANO, 12. — La «prova d'assaggio», ostacoli (m. 3000, lire 4.200.000) è stata vinta dal tre anni «Bussi», della scuderia Aterno, montato da Nello Coccia, che in emozionante finale ha battuto per una corta incollatura il cavallo francese, favoritissimo, «Machiavel», del signor Ettore Tagliabue montato da Morazzone. Terzo Vallone delle Castegne (Cesetti) e quarto Spegasso (Zitellini).

La scheda TOTIP

LA COLONNA VINCENTE: 1, 1; 1, X; 2, 2; 1, X; 1, 2; X, X.

LE QUOTE si conosceranno oggi. Comunque si prevedono molto forti.

Il premio Royal Oak vinto da «Sica Boy»

PARIGI, 12. — Il premio Royal Oak, a Longchamp (m. 3000, franchi 5 milioni) è stato vinto oggi da «Sica Boy» di mister Cochery, montato da W. Jonsone precedendo di 3 lunghezze «Yorich», terzo a 1 lunghezza «Soleil Levant».

Il Palio Tiberino vinto dal gruppo Parione

Si è svolta la finale oggi del Palio Tiberino in collaborazione con l'Ass. «Amici dell'Unità». Partenza da P. Cavour, arrivo al galleggiante di E. Tulli a P. Cavour metri 600 circa. Questi i risultati: 1) Melli D.; 2) Turelli M.; 3) Gabbiati S.; 4) Donelli D.; 5) D'Ambrosi V.; 6) Celstini C.; 7) Paris I.; 8) Caroselli O. Fuori gara (tesserati): 1) Nanni D.; 2) Sessa A.; 3) Fiore I.; 4) Simonazzi A.; 5) Pinto E.; 6) Nanni N.

La Coppa «Amici dell'Unità» è stata vinta dal gruppo di P. Parione per merito dei 1), 3) e 5) arrivati con 23 punti seguiti da Campitelli con 16 punti, da Ludovisi con 7 e da Cavalleggeri con 6.

Dordoni vince nettamente nella gara di Varese

VARESE, 12 — L'olimpionico Pino Dordoni, finalmente in una delle sue magnifiche giornate, ha vinto oggi la settima edizione del «Trofeo caduti chivmesini», gara di marcia svoltasi sulla distanza di km. 35. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Dordoni Giuseppe in 39'58" media km. 16,567; 2) Meneguzzo a 2'43"1/5; 3) Mazza a 5'15" e 3/10; 4) Bomba a 6'36"4/10; 5) Riva a 8'45"3/10; 6) Palear

IL CAMPIONATO ATLETICO U.I.S.P.

Ottimi i mezzofondisti Marnetto 4'11"3 nei 1500 m.

Alla «Primavera» di Genzano la «Coppa UISP» di calcio

Nella prima giornata del Campionato di Società UISP si sono registrati molti buoni risultati. Molte le società e gli atleti presenti alle «Terme» ed ancora una volta l'onore della prima citazione spetta ai mezzofondisti i quali hanno ieri disputato una magnifica gara conclusasi con la vittoria di Giovanni Marnetto, della «Monte Mario» che sui 1500 metri non conosce ormai rivali.

Il suo tempo, ottenuto con una bella azione fluida e progressiva, è più che ottimo: 4'11"1. Marnetto è destinato a scendere sotto i 4'10", data la sua giovane età (19 anni), considerando che è al suo primo anno di attività atletica. Certamente il giovane mezzofondista militerà con onore nei ranghi della FIDAL, quando, il prossimo anno, passerà (forse)) nelle file del M. Mario federale. Secondo si è piazzato un «terza serie», il marinaio Gucciardi, *che negli ultimi duecento metri* ha dovuto abbassare bandiera di fronte allo spunto finael del forte Marnetto. Terzo Lo Giudice che ha migliorato il suo «personale» di circa 8", ottenendo un lusinghiero 4'14"8.

Speziali e Lener, quest'ultimo non in ottima «condizione», sono terminati nella scia dei primi, facendo anche loro tempi inferiori ai 4'20". I primi 800, condotti a «tutta birra» da Gattoni, giovane anch'esso di valore, dimostratosi la «lepre» ideale, soon stati passati in 2'07".

Ma la magnifica impresa dei mezzofondisti non può far passare inossevati gli «exploits» degli altri atleti. Negli 80 hs. il record dell'UISP è crollato due volte per opera di Piattella e Majeron che hanno ottenuto entrambi un buon 12"2. Inoltre va segnalato che Majeron ha urtato all'ultima barriera, disunendo la sua azione, fino allora limpida.

Buono anche Camastra con 12"3. Negli 80 piani Placidi, benchè scarsamente allenato, s'imponeva con un 9"3 che lascia ben sperare per il futuro. Anche Canetrelli, con 9"4, dovrebbe aver conquistato un posto nella squadra romana da mandare al «Palio», compagine che si preannuncia temibilissima. Buon terzo era Bastianoni.

Nell'alto un «illustre sconosciuto» alla ribalta: Ciofi, alla sua prima gara ufficiale, che ha saltato con disinvoltura l'1.65. Dopo di lui Rocchi e Pantanella con 1.60. Fuori gara hanno superato 1.75 Marcotullio e Guttadauria, mentre Cavalli Enzo ritornava sull'1.65.

Nei 500 metri il primato dell'Unione era abbassato due volte: la prima in batteria da Meggiolaro col tempo di 1'11"1 e la seconda volta da Cruciani, in finale, dopo che Meggiolaro aveva «tirato» per 300 m. Il tempo di Cruciani altro buon mezzofondista, è stato di 1'10"8. Benino Di Rossi e Savi.

Nel lungo Giomini si confermava costante oltre i 6 metri (6,22), mentre il secondo Pinzuti non riusciva a raggiungere i sei metri. Nel disco scontata vittoria di Piattella su Rendini. Da notare che Bonamano fuori gara ha lanciato l'attrezzo a oltre 30 m.

Infine nella *staffetta* veloce vittoria del Monte Mario, grazie alla squalifica della V.I.S.

Nel pomeriggio di ieri si è svolta a Genzano la premiazione delle squadre partecipanti al «Torneo dei Castelli» indetto dall'UISP. La vittoria finale è andata alla «Primavera» di Genzano, dimostratasi nettamente superiore a tutte le altre compagini in lizza, ben 13. Da notare che a *Genzano* non esiste ancora un campo sportivo e questi giovani non hanno quasi mai avuto la possibilità di allenarsi convenientemente.

La formazione della «Primavera» è la seguente: D'Angelo, Fortunati, Moroni; Trinca, Serafini, Nicoletti; Barbieri, Tetti, De Vincenzi, Nati, Maglia.

CARLO SCARINGI

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Domani ore 21 prima di «Affari di Stato» di Verneuil (prenot. 485530).
COLLE OPPIO - Ore 21,30: «Marinai in bordata».
E. U. R.: Estate romana con trattenimenti vari ed attrazioni da Luna Park.
ELISEO: Ore 21,15: Stagione lirica «Rigoletto» di G. Verdi
GOLDONI: Ore 21,30: C.ia diretta da L. Picasso: «Partita a quattro» di N. Manzari
LA BARACCA: Ore 21,30: C.ia Girola-Fraschi «E la polizia non ne sapeva nulla» di I. Guilton
PALAZZO SISTINA: Riposo - in allestimento la rivista «Tutte donne meno io» con Macario e Carla del Poggio.

CINEMA E VARIETA'

Alhambra: L'ultimo gangster con E. Robinson
Altieri: Prossima riapertura
Ambra-Iovinelli: Il corsaro con P. Medina
Principe: Angeli senza cielo con B. Reagon
Ventun Aprile: I morti non pagano tasse con T. Scotti
Volturno: Jamaica con R. Milland

ARENE

Appio: Quo Vadis? con R. Taylor
Arco: Robin Hood e i compagni della foresta e varietà
Aurora: Salvate il re con A. Dexter
Boccea: Tom il brigante
Castello: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest
Chiesa Nuova: Casablanca con J. Bergman
Corallo: La vedova allegra con L. Turner
Colombo: riposo
Delle Terrazze: Incantevole nemica con S. Pampanini
Dei Pini: Signora di Shangai con R. Hayworth
Esedra: Il Conquistatore del Messico con B. Davis.
Felix: Manon con C. Aubry
Flora: Incantevole nemica con S. Pampanini
Ionio: Europa 51 con I. Bergman
Giovane Trastevere: Il giuramento dei Sioux con J. Chandler
Laurentina: Addio signora Miniver con G. Garson
Livorno: riposo
Lucciola: Attanasio cavallo vanesio con Rascel
Lux: Niagara con M. Moural
Monteverde: I guerriglieri delle Filippine
Nuovo: Notorius con J. Bergman
Paradiso: La passeggiata con Renato Rascel
Pineta: Due notti con Cleopatra con A. Sordi
Portuense: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Prenestina: Canzoni canzoni canzoni con A. Sordi
Quadraro: L'irresistibile Mr. John con J. Wayne
S. Ippolito. Lasciateci cantare
Taranto: Solo Dio può giudicare
Trastevere: riposo
Tuscolana: Il giuramento dei Sioux con J. Chandler
Venus: Incantevole nemica con S. Pampanini

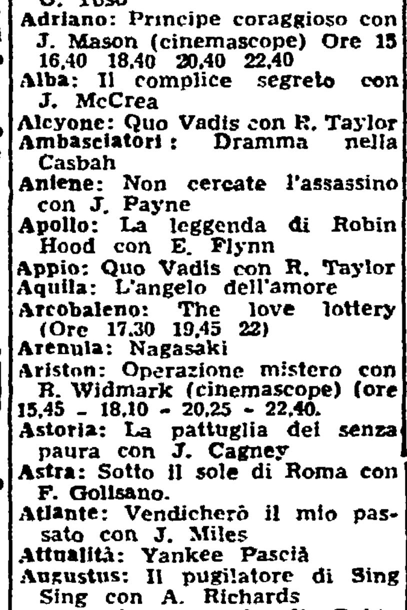
CINEMA

Acquario: Una donna prega con O. Toso
Adriano: Principe coraggioso con J. Mason (cinemascope) Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40
Alba: Il complice segreto con J. McCrea
Alcyone: Quo Vadis con R. Taylor
Ambasciatori: Dramma nella Casbah
Aniene: Non cercate l'assassino con J. Payne
Apollo: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Appio: Quo Vadis con R. Taylor
Aquila: L'angelo dell'amore
Arcobaleno: The love lottery (Ore 17,30 19,45 22)
Arenula: Nagasaki
Ariston: Operazione mistero con R. Widmark (cinemascope) (ore 15,45 - 18,10 - 20,25 - 22,40.
Astoria: La pattuglia dei senza paura con J. Cagney
Astra: Sotto il sole di Roma con F. Golisano.
Atlante: Vendicherò il mio passato con J. Miles
Attualità: Yankee Pascià
Augustus: Il pugilatore di Sing Sing con A. Richards
Aureo: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Aurora: Salvate il re con A. Dexter

Domani al Cinema

RIVOLI e QUIRINETTA

Una grande attrice, più bella, più scintillante, più sconvolgente che mai, in un romantico technicolor



Ausonia: Sotto il sole di Roma con F. Golisano.
Barberini: La corda di acciaio con B. Jassey
Bellarmino: riposo
Belle Arti: riposo
Bernini: Prima del diluvio con M. Vlady
Bologna: Quo Vadis con R. Taylor
Brancaccio: Quo Vadis con R. Taylor
Capannelle: riposo
Capitol: Operazione mistero con R. Widmark (cinemascope)
Capranica: Alvaro piuttosto corsaro con Rascel
Capranichetta: Assalto alla terra con J. Withmore
Castello: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest

Al Cinema REALE prosegue

ARIA CONDIZIONATA

Centrale: Fort T. con G. Montgomery
Chiesa Nuova: Casablanca con J. Bergman
Cine-Star: Torna con A. Nazzari
Clodio: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest
Cola di Rienzo: S.O.S. Scotland Yard con L. Redmond
Colombo: riposo
Colonna: La vergine gitana con P. Rico
Colosseo: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer
Corallo: La vedova allegra con L. Turner
Corso. Chiusura estiva
Cristallo: Gli orgogliosi con M. Morgan
Dei Piccoli: riposo
Delle Maschere: Il mio amore vivrà con S. Granger
Delle Terrazze: Incantevole nemica con S. Pampanini
Delle Vittorie: Duello a Rio d'Argento con A. Murphy
Del Vascello: Quo Vadis con R. Taylor
Diana: Virginia dieci in amore con V. Mayo
Doria: Il mare intorno a noi (docum. a colori)
Edelweiss: L'oro dei Caraibi con C. Wilde
Eden: Seguite quest'uomo con
Esperia: Jack Slade l'indomabile con M. Stewens. M. Stevens
Espero: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Europa: La sete del potere con B. Stanwych
Excelsior: Rodolfo Valentino
Farnese: Lo sparviero di Fort Niagara
Faro: La spada e la toga con R. Todd
Flamma: Non sparare baciami con D. Day
Fiammetta: Rob roy the highland rogue (Technicolor di W. Disney) Ore 17,30 19,45 22
Flaminio: Notorius con J. Bergman
Fogliano: Sotto il sole di Roma con F. Golisano
Folgore: Pony express con T. Curtis
Garbatella: Viaggio al pianeta Venere con Gianni e Pinotto
Galleria: Principe coraggioso con J. Mason (cinemascope)
Giovane Trastevere: Il giuramento dei Sioux con J. Chandler
Giulio Cesare: Fate largo ai moschettieri con G. Cervi
Golden: Torna con A. Nazzari
Imperiale: Il conquistatore del Messico con B. Davis
Impero: Seminole con R. Hudson
Induno: La primula rossa del sud con J. Payne
Ionio: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Iris: Lo sparviero di Fort Niagara
Italia: I pirati della Croce del Sud con J. De Carlo
La Fenice: Tempeste sotto i mari con T. Moore (cinemascope)
Livorno: riposo
Lux: Niagara con M. Monroe
Manzoni: Pandora con A. Gardner
Massimo: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Mazzini: Il bisbetico domato con R. Cummings
Metropolitan: La sete del potere con B. Stanwych
Moderno: Il conquistatore del Messico con B. Davis
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo Sala A: Da quando te ne andasti con C. Colbert — **Sala B:** La moglie celebre con L. Young
Mondial: Sotto il sole di Roma con F. Golisano
Nuovo: Notorius con J. Bergman
Novocine: Duello sulla Sierra Madre con L. Darnell
Odeon: Morti di paura con D. Martin
Odescalchi: Gente allegra con S. Tracy
Olympia: Notte senza fine con M. Clift
Orfeo: San Francisco con C. Gable
Orione: riposo
Ottaviano: Tarzan e i cacciatori d'avorio
Palazzo: La famiglia Barrett con F. March
Palestrina: Duello al Rio d'Argento con A. Murphy
Parioli: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
Pax: riposo
Planetario: Noi due soli con H. Remy
Platino: Seminole con R. Hudson
Plaza: Napoli piange e ride con L. Tajoli
Plinius: Vacanze romane con G. Peck
Preneste: Le ali del falco con V. Heflyn
Primavalle: Il diamante del re con F. Lamas
Quadraro: L'irresistibile Mr. John con J. Wayne

Quirinale: Cielo di fuoco con G. Peck
Quirinetta: I figli dell'amore con J.C. Pascal
Quiriti: riposo
Reale: La tunica con J. Simmons (cinemascope)
Rey: riposo
Rex: Le ragazze di Piazza di Spagna con L. Bosè
Rialto: Prendeteli vivi o morti con S. Farrest
Rivoli: I figli dell'amore con J.C. Pascal
Roma: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Rubino: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
Sala Eritrea: riposo
Sala Traspontina: riposo
Sala Umberto: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Sala Vignoli: riposo
Salerno: riposo
Salone Margherita: Duello al sole con J. Jones
San Felice: riposo
Sant'Ippolito: Lasciateci cantare
Savoia: Quo Vadis con R. Taylor
Silver Cine: La città sommersa con R. Ryan
Smeraldo: Non sparare baciami con D. Day
Splendore: La porta del mistero con V. Johnson
Stadium: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Supercinema: Assalto alla terra con J. Withmore
Tirreno: La primula rossa del sud con J. Payne
Tor Marancio: Incanto dell'India
Trastevere: riposo
Trevi: La grande carovana con V. Ralston
Trianon: Gli amori di Carmen con R. Hayworth
Trieste: La fine di un tiranno con J. De Carlo
Tuscolo: Villa Borghese con V. De Sica
Ulpiano: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile
Verbano: Veli di Bagdad con V. Mature
Vittoria: Jack Slade l'indomabile con M. Stevens

RIDUZIONI ENAL.

CINEMA: Adriacine, Adriano, Atlante, Alba, Alcione, Astoria, Ausonia, Ariston, Attualità, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Elios, Europa, Excelsior Fogliano, Flamma, Induno, Italia, Imperiale, Mondial, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi Verbano.

TEATRI: Colle Oppio.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTTICA» - Via Portamaggiore 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito.

QUALSIASI lavorazione in oro. Piccole riparazioni Consegno rapidissima. Orologeria Sogno. Tre Cannelle, 20.

UNA PERFETTA organizzazione al vostro servizio. Pulizia elettrica dell'orologio. Controllo elettronico per l'ora esatta e rilievo di eventuali difetti con macchina «Tik - o - graf T S 300». Massima garanzia. Tariffe minime. Orologeria Sogno, Tre Cannelle, 20.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide prepost-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione). Visite 9-12 e 16-18. Festivi ore 8-12. Consultazioni, massima riservatezza.

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti prematrimoniali Cure rapide-radicali

Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12 Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio medico ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo) Tel 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

La vittoria di Angelo Conterno

(continuazione dalla 4. pag.)

l'inseguimento Milano e Piazza. Sartini fugge dal gruppo. Ma non andrà lontano. E la sorte di Sartini sarà poi quella di Piazza. Dal gruppo scappano anche Nencini, Frosini, Pintarelli, Cabrioli e Landi. Intanto c'è una grossa caduta, nella quale si rovinano Petrucci, Fornasiero, Gherardi e Crespi, il quale, però, continua la corsa.

La fuga va sempre di passo spedito. Sfortuna ha Bonini, che spacca una gomma. Invece, Medri dalla fuga si stacca. Così restano in 5, davanti. Sono: Conterno, Astrua, Padovan, Verdini e Olmi. Dai monti al mare: la corsa si spinge a Nettuno. Belle donne in mostra, vestite di poco e niente. Un po' più in là, ad Anzio, Coppi chiude gli occhi per non vedere un tipo buffo che s'è vestito alla maniera della «Dama bianca». Poi la corsa torna alla collina. La fuga perde anche Olmi. Dal gruppo si fanno avanti Pellegrini, Nencini e Barduci. Anche loro faranno poca strada.

Si torna ai monti. Conterno, Astrua, Padovan e Verdini al bivio di Cecchina (dove Coppi taglia la corda...) hanno 3'55" di vantaggio sul gruppo. Appena la strada si alza scatta Minardi. Lo seguono Giacchero, Monti, Defilippis, Benedetti e poi Pettinati. Poco staccati seguono Magni, Bartolozzi, Martini, Landi, Albani, Coletto e Zampini. Comincia la caccia a Conterno, Astrua, Padovan e Verdini. Sarà una caccia vana, fuor che per Verdini. Il quale ha una gran sete, ma acqua non ne trova. Si va a Rocca di Papa. Minardi dà battaglia; soltanto Defilippis e Benedetti gli stanno dietro. Monti e gli altri cedono un po'. Ma s'annuncia l'arrivo di Magni, che ha ripreso forza. Magni porta sotto tutti; così Minardi si rassegna: rallenta.

A Rocca di Papa i passaggi avvengono così: Astrua, Conterno e Padovan, nell'ordine; a 2'15" Verdini; a 2'30" Martini, Landi, Pettinati, Defilippis, Bartolozzi, Frosini, Magni, Albani, Dall'Agata, Minardi, Monti; a 2'50" Giacchero; a 4'05" Scudellaro e molti altri.

E' fatta; Conterno, Padovan e Astrua hanno corsa vinta. Ora, fino all'Appio, è tutta discesa. E Magni può fare una grande prodezza: spacca una gomma a Grottaferrata e poi si lancia nella discesa, a corpo perduto. Mette paura; ma in quattro e quattr'otto, Magni torna con gli uomini della pattuglia lanciata all'inseguimento di Conterno, Padovan e Astrua. I quali, però, non perdono tempo. Anzi s'avvantaggiano di più. Volata a tre sulla pista dell'Appio. All'ingresso Conterno fa il passo. Poi sulla dirittura opposta al traguardo scatta Padovan; battuto è Astrua. Invece Conterno si riporta sotto; e, mentre Padovan si volta per veder l'effetto dell'ultimo suo scatto, guizza: Padovan è battuto di mezza ruota. Nello slancio della volata Padovan va a sbattere contro un operatore del cinema; Padovan si spacca la testa e l'operatore va all'ospedale. Il gruppo arriva 3'06" dopo Conterno, Padovan e Astrua; la volata è di Magni che batte Pellegrini e Martini.

Fiori applausi e baci a Conterno. Il quale, proprio, non sta più nella pelle per la gioia. Intanto Magni fa dei conti: i punti che ha preso sul traguardo dell'Appio lo portan su nella classifica della gara per la «maglia»; Minardi, invece, brontola: «... nella volata non ho avuto fortuna; seguivo Albani, il quale è arrivato con una ruota rotta!...».

La folla chiede di Coppi: «Dov'è?». E' meglio non rispondere; è meglio non rispondere per evitare il peggio.

LA VITTORIA DI DUKE

(continuazione dalla 4. pag.)

vamente in quinta e sesta posizione. Le Guzzi che avevano ottenuto buoni tempi durante le prove sembrano già tagliate fuori: Kavanag è già relegato al settimo posto. Molto distacco c'è già tra Duke e Masetti e tra Masetti e Bandirola. Conoscendo le possibilità delle Gilera possiamo già dire che la corsa è «chiusa» tra Duke e Masetti.

Il «Duca di ferro» persiste nella sua fuga «sparato», sembra un fulmine che si diverta a «passeggiare» sull'autodromo di Monza. La media è elevatissima: 177 orari. E Amm? L'alfiere della Norton è tagliato fuori come era previsto: le caratteristiche della sua macchina non si adattano a questo genere di circuiti, ed egli è costretto a girare in undicesima posizione staccatissimo.

E ciò non è molto bello per il pretendente al trono di Duke, il quale prosegue nella sua marcia pazza davanti a Masetti, abbattendo tutti i record del circuito a partire da quello di Graham. Infatti all'ottava tornata il «Duca di ferro» percorre il circuito in 2'5"7-10, alla fantastica media oraria di chilometri 181,005, mentre la media generale al ventesimo giro è di km. 179,069.

Le posizioni non cambiano e la gente comincia a sfollare. Colpo di scena al 24. giro: Liberati (Gilera) che seguiva in sesta posizione si ferma ai *boxes* e poi riparte velocissimo. Troppo tardi però per riprendere la sua posizione e viene doppiato. Mancano meno di dieci giri alla fine. Ormai la classifica finale si conosce: sempre che non intervengano altri elementi. Masetti rincorre il *leader* della classifica del campionato del mondo, ma il suo passo prepotente, spavaldo non può tenere dietro a quello del campione lanciato verso un luminoso traguardo: quello dei colori dell'arcobaleno.